



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. ~~000350~~ del 07 AGO. 2019

Proposta n. 13088 del 24/07/2019

Oggetto:

L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" sito nel Comune di Roma, Circ.ne Tuscolana, n. 26. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui al DCA n. U00491 del 21.10.2015, condizionato alle ulteriori verifiche a cura della ASL ROMA 2, a seguito di vendita di ramo d'azienda, dalla Società "Coliseum Salus S.r.l." (Cod. Fiscale/P. IVA 00613300557) alla Soc. "Sereni Orizzonti 1 S.p.A." (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301)

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

NAPPI NADIA

NAPPI NADIA

D. RUSSETTI

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Presidio socio sanitario denominato “RSA Villa Tuscolana” sito nel Comune di Roma, Circ.ne Tuscolana, n. 26. Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale di cui al DCA n. U00491 del 21.10.2015, condizionato alle ulteriori verifiche a cura della ASL ROMA 2, a seguito di vendita di ramo d’azienda, dalla Società “Coliseum Salus S.r.l.” (Cod. Fiscale/P. IVA 00613300557) alla Soc. “Sereni Orizzonti 1 S.p.A.” (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l’art. 120 della Costituzione;
- l’articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l’articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d’atto dell’Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: “Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l’incarico di Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all’articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: “Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni” che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott.

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
 - l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3/2/2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 7/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

VISTI:

- il DCA n. U00491 del 21.10.2015, con il quale l'amministrazione regionale ha preso atto della voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale definitivo dalla Società "Villa Tuscolana S.r.l." (P.I. 00884431008) alla Società "Coliseum Salus S.r.l." (P.IVA 00613300557), per la gestione del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Tuscolana" sito nel Comune di Roma, Circ. ne Tuscolana, n. 16, con la seguente configurazione complessiva:
 - in regime di autorizzazione all'esercizio:
 - Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:
 - n. 52 p.r. – Livello Assistenziale: Mantenimento A;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- in regime di accreditamento istituzionale:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane:

n. 52 p.r. – Livello Assistenziale: Mantenimento A;

- il DCA n. U00529 del 7.12.2017 con il quale l'amministrazione regionale ha preso atto del passaggio da contratto di affitto d'azienda a cessione d'azienda tra la Società "Villa Tuscolana S.r.l." e la Società "Coliseum Salus S.r.l.";

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 251414 del 1.4.2019, la Soc. Sereni Orizzonti 1 S.p.A. (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301) ha inoltrato l'istanza di voltura, a seguito di vendita di ramo d'azienda del 28.3.2019 (Repertorio n. 7518 – Raccolta n. 6145), del titolo di autorizzazione e di accreditamento istituzionale della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Villa Tuscolana", sita nel Comune di Roma, gestita dalla Soc. Coliseum Salus S.r.l. (Cod. Fiscale/P. IVA 00613300557);
- con nota prot. n. 310632 del 18.4.2019 l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 13 del R.R. n. 2/07 e s.m.i. ha trasmesso l'istanza di voltura alla ASL Roma 2, ai fini della verifica sulla permanenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accreditamento;
- con nota prot. n. 0130970 del 17.7.2019, assunta al prot. reg. n. 583474 del 22.7.2019, il Direttore Generale della ASL Roma 2, ha trasmesso i pareri dei competenti servizi aziendali in merito alla conformità della struttura ai requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accreditamento, di cui alla vigente normativa;
- in particolare, l'allegata nota interna prot. n. 0112751 del 20.6.2019, a firma del Direttore UOC Valutazione Strutture Accreditate, rende noto all'amministrazione regionale che "*La struttura risulta conforme ai requisiti ulteriori di accreditamento sia generali che specifici per l'attività Residenziale per anziani RSA*" (...) "*limitatamente alla fase 1, in quanto in voltura*";

TENUTO CONTO che:

- l'art. 14, comma 4 della L.R. 4/03 stabilisce che l'accreditamento istituzionale può essere rilasciato anche "sotto condizione";
- l'art. 4 del RR n. 13/07 dispone che "*Nel caso di presenza di condizioni circa i tempi di adeguamento, il provvedimento indica il termine per l'adeguamento stesso, trascorso il quale la direzione regionale (omissis), dispone un ulteriore riscontro documentale o sopralluogo, attivando la commissione di verifica*";

RITENUTO quindi, di dover provvedere;

- alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, condizionato risolutivamente al completamento con esito positivo delle verifiche da parte della ASL Roma 2, a seguito di vendita di ramo d'azienda del 28.3.2019 (Repertorio n. 7518 – Raccolta n. 6145), rilasciati in favore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Villa Tuscolana", sita nel Comune di Roma, Circ.ne Tuscolana, n. 26, dalla Soc. "Coliseum Salus S.r.l." (Cod. Fiscale/P. IVA 00613300557) alla Soc. "Sereni Orizzonti 1 S.p.A." (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301);
- a dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di completare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, relativamente alle FASI 2, 3 e 4 del DCA 469/2017, entro il termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data di notifica del

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

presente atto. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;

PRECISATO che:

- la configurazione di cui ai DCA n. U00491 del 21.10.2015 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta;
- l'accreditamento rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 13 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, condizionato risolutivamente al completamento con esito positivo delle verifiche da parte della ASL Roma 2, a seguito di vendita di ramo d'azienda del 28.3.2019 (Repertorio n. 7518 – Raccolta n. 6145) rilasciati in favore della struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane denominata "RSA Villa Tuscolana", sita nel Comune di Roma, Circ.ne Tuscolana, n. 26, dalla Soc. "Coliseum Salus S.r.l." (Cod. Fiscale/P. IVA 00613300557) alla Soc. "Sereni Orizzonti 1 S.p.A." (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301), legalmente rappresentata dal Sig. Valentino Bortolussi, nato a Besancon (Francia) il 18.7.1968;
2. dare mandato, all'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, di completare la verifica della permanenza dei requisiti di accreditamento, relativamente alle FASI 2, 3 e 4 del DCA 469/2017, entro il termine massimo di sei mesi decorrenti dalla data di notifica del presente atto. L'eventuale verifica negativa comporterà la sospensione automatica dell'accreditamento concesso;
3. l'assetto autorizzativo e di accreditamento della struttura rimane invariato rispetto a quanto disposto nel DCA n. U00491 del 21.10.2015 e s.m.i.:
Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane:
 - n. 52 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento A;
4. il presente Decreto sarà notificato via PEC:
 - al sig. Valentino Bortolussi, nato a Besancon (Francia) il 18.7.1968, Legale Rappresentante della Soc. "Sereni Orizzonti 1 S.p.A." (Cod. Fiscale/P. IVA 02833470301), con sede legale nel comune di Udine, Via Vittorio Veneto, n, 45, all'indirizzo: sereniorizzonti1@legalmail.it;
 - alla ASL Roma 2, nel cui ambito territoriale di competenza ricadono la struttura, all'indirizzo: protocollo.generale@pec.aslroma2.it;
 - al Comune di Roma – Municipio VII, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.municipioroma07@pec.comune.roma.it;
5. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accREDITAMENTO, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

